



Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso i social e gli eventi

- Ente proponente: Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale – Ente Filantropico
- Presentazione progetto: 02/08/2024
- Avvio progetto: 01/12/2024

Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso i social e gli eventi è la proposta di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale per attivare i e le giovani in un percorso di **scoperta del volontariato sociale organizzato in provincia di Trento** e di quanto sia stimolante e importante riuscire a **narrarne la bellezza tramite i social e gli eventi al fine di replicare la solidarietà** nei luoghi e nel tempo.

Sommario

1. PREMESSA	2
2. ANALISI DEL CONTESTO	2
3. GLI OBIETTIVI.....	4
4. LE ATTIVITA'	4
I. Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso i social	4
II. Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso gli eventi	5
5. L'ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO	5
7. LA FORMAZIONE SPECIFICA PENSATA PER IL GIOVANE O LA GIOVANE	7
8. LE COMPETENZE IN USCITA	10
9. LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO.....	10
10. LE CARATTERISTICHE DELLA OLP	11
11. LE OPPORTUNITA' DI CONTATTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER IL GIOVANE O LA GIOVANE.....	12
12. LA COERENZA DEL PROGETTO CON LE PRIORITÀ DELLA COMUNITA' EUROPEA	13



1. PREMESSA

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale nacque nel 1998 dal conferimento del patrimonio della Società di Mutuo Soccorso degli Artieri di Trento che decise di sostenere il volontariato sociale con il patrocinio della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto come garanzia del mantenimento nel tempo degli scopi fondazionali.

Nel 2023 Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, prima ente privato dotato di personalità giuridica, è stata trasformata in Ente Filantropico ed è iscritta al RUNTS, Registro Unico Nazionale Terzo Settore. Essere un ente filantropico significa mettere al centro dell'operato la filantropia ("philos", ovvero "amico" e "anthropos", ovvero "essere umano"), l'amore verso il prossimo, ossia realizzare attività per promuovere il benessere delle persone. Questa è infatti la mission di Fondazione: da Statuto, essa "non ha scopo di lucro e fonda la propria attività istituzionale sul volontariato [...]. Persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con il fine di erogare denaro, beni o servizi a sostegno di categorie di persone svantaggiate, nonché a sostegno di attività di interesse generale".

In particolare, Fondazione mira a:

- la promozione dell'attività di volontariato sociale rivolto alla persona, in particolare alle persone in situazioni di difficoltà, quali anziani, malati, minori abbandonati e soggetti socialmente deboli in genere;
- la diffusione della cultura del volontariato sociale non solo come attività assistenziale, ma anche come attività progettuale nell'ambito delle politiche di welfare;
- la ricerca e lo studio delle tematiche sociali, culturali ed economiche legati ai soggetti più deboli per assumere iniziative propositive;
- l'erogazione di denaro a favore di progetti rivolti a persone in difficoltà.

Con questo progetto, il giovane o la giovane in servizio civile avrà l'opportunità di imparare che la solidarietà non è solo un valore, ma che per alimentarla sono necessarie risorse, tempo e competenze specifiche. Svolgerà l'attività in un ente con una storia radicata sul territorio, dove la chiarezza degli intenti e l'eticità degli interventi sono principi che si vuole con fermezza trasferire ai giovani, attraverso una loro quotidiana declinazione nell'operatività a sostegno dell'associazionismo in ambito sociale.

2. ANALISI DEL CONTESTO

La storia della provincia di Trento è una storia dove il Terzo Settore è sempre stato presente con incisività.

Negli ultimi anni, si può inoltre rilevare un costante incremento della presenza di istituzioni non profit: 5371 nel 2011, 6002 nel 2015 e 6510 nel 2022. Nell'intervallo preso in considerazione quindi la crescita presente è del 21,2%.

Da una comparazione per aree geografiche, risulta evidente come nella provincia di Trento il dato risulti leggermente maggiore rispetto a quello nazionale (20,69%) ma nettamente superiore a



quello delle regioni del Nord-Est (10,08%)¹.

Le forme giuridiche presenti sono diverse: 5746 associazioni (non riconosciute e riconosciute), 119 Cooperative sociali, 93 Fondazioni e 552 enti con altre forme giuridiche.

In prevalenza si tratta di enti che svolgono attività culturali e artistiche (1541), sportive (1370), ricreative e di socializzazione (1526), assistenza sociale e protezione civile (556).

Il legislatore ha voluto che tutti gli enti del Terzo Settore venissero iscritti ad un apposito registro, il RUNTS, istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in attuazione dell'art. 45 del Codice del Terzo Settore del 2017 e gestito su base territoriale dall'Ufficio Provinciale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Al 31 dicembre 2023, risultavano iscritti al RUNTS 1901 enti della Provincia Autonoma di Trento di cui 1002 associazioni di promozione sociale, 702 organizzazioni di volontariato, 139 imprese sociali, 3 enti filantropici, tra cui Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e 55 altre tipologie di enti.

Grazie alla ricchezza di questo contesto, spesso poco conosciuto nella sua varietà e nelle sue dimensioni significative, il presente progetto di servizio civile offre l'opportunità al giovane o alla giovane di comprendere a fondo il significato di volontariato organizzato, imparando a distinguere tra le diverse figure giuridiche degli enti del Terzo Settore.

Il contesto in continuo mutamento ha significato per Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale effettuare negli ultimi anni delle scelte di campo più decise, per essere più incisivi e capaci di individuare i bisogni sottotraccia delle associazioni di volontariato sociale.

Il nuovo Piano di Sviluppo Strategico 2024-27 si pone, tra i propri obiettivi, quello di migliorare l'incisività e la visibilità della Fondazione. In particolare, per il periodo 2024-2025 è prevista la redazione e l'implementazione di un piano di comunicazione rivolto agli stakeholder, efficace, efficiente, adeguato all'attuale contesto e coerente con i principi fondanti dell'organizzazione, affinché l'incisività dell'azione possa tradursi operativamente e raggiungere il target di beneficiari diretti e indiretti e gli altri stakeholder.

Il piano, avviato a luglio 2024, prevede per la sua implementazione la presenza di gruppo di lavoro operativo (glo) "Organizzazione e Comunicazione", composto dalla consigliera Mara Rinner e dalla presidente Donatella Turrina, con l'ausilio di un consulente. Il presidio dell'area comunicazione è garantito da una dipendente, Sara Sollecito, già giovane in servizio civile per il Forum Trentino per la Pace nell'ambito di promozione e organizzazione eventi. Sara Sollecito ha esperienza sia nella gestione del sito e dei social che nell'organizzazione degli eventi e sarà la figura operativa a cui il giovane o la giovane in servizio civile sarà affiancato. **Il giovane o la giovane in servizio civile entrerà in un'organizzazione che vuole rinnovarsi, aprirsi ai giovani e alle potenzialità delle nuove tecnologie digitali. La referente della comunicazione, con il coordinamento e la supervisione costante dell'operatrice locale di progetto, si occuperà di trasferire al giovane o alla giovane in servizio civile le conoscenze e le abilità necessarie per il ruolo di seguito indicato.**

¹ ISTAT, *Struttura e profili del settore non profit*, anno di riferimento 2022 – data di pubblicazione 14 ottobre 2022

3. GLI OBIETTIVI

Obiettivo generale:

- Rendere concreto il concetto di solidarietà attraverso la partecipazione ad attività di diffusione e, in particolare, di narrazione attraverso il digitale, della cultura del volontariato sociale

Obiettivi specifici:

- Sviluppare competenze tecniche e trasversali per lavorare in contesti professionali legati alla comunicazione nel settore sociale, in particolare digitale e anche relativa all'organizzazione di eventi
- Offrire opportunità di contatto con la rete di interlocutori del sociale, per un eventuale futuro professionale
- Aumentare la conoscenza del Terzo settore trentino per sviluppare competenze di cittadinanza responsabile e una maggiore consapevolezza di sé come attore del sistema.

4. LE ATTIVITA'

A stretto contatto con lo staff, il/la giovane in servizio civile avrà l'opportunità di contribuire alla realizzazione delle seguenti attività:

- I. Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso i social
- II. Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso gli eventi

I. Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso i social

Il giovane o la giovane sarà formato/a per acquisire le necessarie competenze digitali per la gestione dei social – Instagram e Facebook - e per l'aggiornamento del sito.

Queste saranno le attività svolte dal/dalla giovane in servizio civile:

- Collaborare alla redazione di un piano editoriale trimestrale per la comunicazione sui social – Instagram e Facebook, e per l'aggiornamento del sito internet
- Contribuire allo sviluppo di contenuti digitali, curandone la creazione e la pubblicazione
- Collaborare alla creazione e/o revisione dei contenuti grafici anche tramite sistemi di organizzazione dei contenuti (content management system), tecniche di graphic, audio e video editing utilizzando software dedicati
- Collaborare alla creazione e/o revisione di testi promozionali tramite tecniche di elaborazione di contenuti informativi
- Contribuire a mettere in pratica le modalità di sostenibilità, di accessibilità e di pari



opportunità nella comunicazione

- Aggiornamento continuo e interazione delle pagine social e del sito e monitoraggio
- Contribuire a sviluppare una campagna di promozione e diffusione del podcast “Dalla mutualità alla Solidarietà” e del cartoon realizzato per Fondazione dall’istituto per le arti grafiche Artigianelli
- Partecipare alla promozione dell’accessibilità del podcast a persone con disabilità intellettiva e a non udenti
- Monitoraggio periodico delle interazioni e partecipazione allo sviluppo di nuove strategie di comunicazione sociale

II. Comunicare la bellezza della solidarietà attraverso gli eventi

L’attività di diffusione della cultura del volontariato non si limita all’anno 2024 nel quale Trento è Capitale Europea e Italiana del Volontariato 2024 e non si limita alla comunicazione digitale. Al contrario, essa è obiettivo statutario che, nel nuovo Piano Strategico di Sviluppo, sarà ulteriormente rafforzato. Perciò il giovane o la giovane entrerà in un’organizzazione che da oltre 25 anni realizza eventi, iniziative e progetti di solidarietà. All’interno di questa struttura consolidata, ma ora aperta a nuovi linguaggi, più incisivi e moderni, la giovane o il giovane si occuperà di:

- Partecipare all’organizzazione e alla promozione degli eventi 2025
- Contribuire alla gestione dei contatti con gli istituti scolastici per la promozione degli eventi
- Partecipazione agli incontri di monitoraggio e alla valutazione finale dell’iniziativa.

Le attività sopraelencate saranno specificatamente **selezionate e tarate sulla base degli interessi e delle competenze del/della giovane** che svolgerà il percorso di servizio civile. Inoltre, tenendo conto dei risultati e dei riscontri raccolti durante gli incontri di monitoraggio, sarà possibile concordare un progressivo ampliamento o diversificazione delle attività svolte per assicurare al/alla giovane un percorso di crescita continuo.

5. L’ORGANIZZAZIONE DEL PROGETTO

Il progetto di servizio civile avrà durata di 12 mesi e inizierà il 01 dicembre 2024. Il giovane o la giovane svolgerà il servizio civile nella sede di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale in **via Carlo Dordi, 8 a Trento**, al secondo piano.

Si prevede un monte orario annuale di 1440 ore, con un orario medio settimanale pari a 30 ore.

Orario di base previsto: **dal lunedì al giovedì 8.30-12.30, venerdì 13.30-17.30**. Viene lasciata flessibilità sulla scelta delle ore per il completamento dell’orario settimanale. Possibilità di concordare orari diversi, se compatibili con le esigenze dell’organizzazione, all’interno della fascia oraria 8.30-17.30.



L'orario minimo settimanale previsto è di 15 ore su 3 giorni.
E' previsto il buono mensa per un orario giornaliero superiore alle 4 ore.

Per l'attività di organizzazione di eventi, si chiede al/alla giovane una certa flessibilità di orario, con possibilità di trasferte prevalentemente provinciali e di operare **in orari serali e nei fine settimana solo per la realizzazione degli eventi (max 6 in un anno)**. Ogni attività fuori orario viene concordata con il/la giovane con almeno due giorni di anticipo.

La sede è dotata della strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività di ufficio: postazione con pc portatile, schermo, tastiera, mouse, telefono fisso, stampante, scanner. Per la tutela della sicurezza e della privacy digitale, sarà creato un apposito account di posta elettronica interno (Outlook) per il/la giovane in servizio civile.

Si prevede un monte orario annuale di 1440 ore, con un **orario medio settimanale pari a 30 ore**, come previsto dal regolamento del Servizio Civile. **L'orario minimo settimanale previsto è di 15 ore su 3 giorni. L'orario effettivo sarà concordato con il giovane o la giovane tenuto conto delle esigenze organizzative dell'ente.**

È previsto che il/la giovane partecipi alle **riunioni settimanali di staff per la programmazione delle attività e per garantire la fluidità delle informazioni**. Si tratta di momenti importanti per comprendere le dinamiche dell'ente, confrontarsi e condividere obiettivi e risultati.

6. LE CARATTERISTICHE DEL GIOVANE O DELLA GIOVANE

Il/la giovane che sceglierà di intraprendere il percorso di servizio civile presso Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale dovrà essere:

- **curioso/a** verso i temi della mutualità, della solidarietà e del Terzo Settore e, in particolare, verso le organizzazioni di volontariato sociale che realizzano progetti e attività per le persone in difficoltà
- **motivato/a**, ossia preparato rispetto a questo progetto, condividendone finalità e obiettivi
- **con buone competenze relazionali**, che gli permettano di contattare gli interlocutori di Fondazione e di stare volentieri a contatto con il pubblico per l'organizzazione degli eventi di promozione della Fondazione
- **interessato/a e intraprendente nel comunicare** le attività dell'ente **tramite i social media** (Instagram, Facebook) e il sito web
- **disponibile ad apprendere**. Non essendovi pre-requisiti formativi in entrata, diventa infatti importante che tutta la formazione erogata venga recepita con serietà e interesse
- **flessibile** rispetto all'emergere di nuove priorità organizzative, tipico di una organizzazione di piccole dimensioni come Fondazione. Il giovane o la giovane deve essere quindi in grado di gestire senza rigidità il proprio tempo e le proprie attività
- **disponibile a confrontarsi** con i pari e con i superiori, comprendendone ruoli e posizioni gerarchiche.



La selezione avverrà tramite colloquio in presenza della OLP, coordinatrice della Fondazione, Beatrice Valline e della presidente Donatella Turrina, attraverso una valutazione delle attitudini rispetto alle caratteristiche sopra delineate.

Il colloquio prevederà la somministrazione di domande a risposta aperta e avrà una durata totale massima di un'ora.

La griglia di valutazione del colloquio adottata sarà la seguente:

INDICATORE	PUNTEGGIO (1-10)
Interesse verso il settore e l'organizzazione	
Motivazione e conoscenza del progetto	
Competenze relazionali	
Interesse verso la mansione	
Flessibilità	
Disponibilità al confronto	
Disponibilità a lavorare in gruppo	

Verrà stilata una graduatoria e saranno idonei o idonee coloro che raggiungeranno un **punteggio minimo di 6 per ogni indicatore**.

7. LA FORMAZIONE SPECIFICA PENSATA PER IL GIOVANE O LA GIOVANE

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale ha pianificato un percorso formativo di **48 ore**, attraverso il quale il giovane acquisirà le conoscenze in grado di realizzare gli obiettivi sopra delineati.

Per realizzare questo percorso, si intendono utilizzare due linee di intervento formativo:

- interna, valorizzando il capitale sociale, culturale e professionale del Consiglio di amministrazione e dello staff di Fondazione
- esterna, attraverso interventi formativi con i partner di Fondazione.

Le iniziative formative proposte al/alla giovane in servizio civile sono inserite all'interno di questi ambiti tematici:

- Sviluppo e gestione social, comunicazione, marketing sociale, elementi di project management
- storia e organizzazione dell'ente
- il Terzo Settore e le organizzazioni di volontariato sociale in provincia di Trento
- organizzazione e gestione eventi

Le iniziative formative offerte comprenderanno:

- seminari informativi,
- corsi strutturati di breve/media durata attraverso diverse metodologie: presentazioni,

momenti di confronto, lavoro in gruppo, sperimentazioni.

Di seguito le iniziative previste:

Moduli formativi interni (Staff+ Cda)		
MODULO	DURATA (ore)	ESPERTO/A
Le origini e la storia di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, la sua collocazione nel panorama del <i>welfare</i> provinciale e il ruolo per dare risposte efficaci e inclusive alle sfide sociali e ai bisogni delle associazioni trentine	3	Donatella Turrina - Presidente
I valori fondanti e dei principi etici che guidano e orientano il Terzo Settore: Europa, Italia, Provincia di Trento, Fondazione	2	Luciano Enderle - Vicepresidente
Stakeholder e importanza delle relazioni sia nel settore pubblico che nel privato	3	Donatella Turrina - Presidente
L'utilizzo del linguaggio inclusivo nella comunicazione	2	Mara Rinner – Consigliera
Le pari opportunità nel mercato del lavoro	2	Mara Rinner - Consigliera
Ruoli e responsabilità all'interno di una organizzazione non profit	2	Mara Rinner - Consigliera
Comunicazione e marketing sociale: strategie, pubblicità, marchio, slogan	2	Beatrice Valline - Segretaria generale
Inquadramento normativo degli enti del Terzo Settore	2	Rita Bianchi – dipendente Fondazione
Gestione amministrativa e contabile di una organizzazione no profit	2	Rita Bianchi – dipendente Fondazione
Tecniche di project management e applicazioni alla comunicazione sociale	2	Barbara Franchini – consigliera e project manager Euricse
Comunicare sui social e valorizzare il bene comune	2	Sara Sollecito – dipendente Fondazione
La gestione delle campagne di informazione attraverso diversi metodi e canali	2	Sara Sollecito – dipendente Fondazione

Co -progettazione e organizzazione di eventi nel non profit	2	Sara Sollecito – dipendente Fondazione
Moduli formativi esterni (partner)		
MODULO	DURATA	ESPERTO/A
Conoscere per comunicare. La storia di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale: mutualità e solidarietà al servizio del territorio	2	dott.ssa Cristina Frassoni (storica)
La comunicazione digitale nel terzo settore	2	Ufficio Svolta
Scrivere per informare: tecniche di redazione per messaggi efficaci	2	Marzio Fait area comunicazione Abitare La Terra – Centro Astalli
Co-progettazione e organizzazione di eventi nel non profit	2	Riccardo Santoni – Forum Trentino per la Pace
Elementi e tecniche del digital content developer	2	Consulente piano di comunicazione
Gli aspetti cognitivi e sociali della comunicazione mediata dalle tecnologie dell’informazione	2	Eleonora Marchini – laurea in Interfacce e Tecnologie della comunicazione
Social, sostenibilità e accessibilità	2	Eleonora Marchini– laurea in Interfacce e Tecnologie della comunicazione
I Centri Servizi Volontariato, funzionamento e ruolo	2	CSV Trentino
La sicurezza sul luogo di lavoro	4	Addetto e responsabile sicurezza
TOTALE ORE	48	

Il percorso di formazione specifica potrà essere ulteriormente arricchito in base agli interessi e ai bisogni del/della giovane in servizio civile, in accordo con l'OLP, tenendo conto delle diverse iniziative formative progettate da Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale e della possibilità di partecipare ad altre iniziative formative organizzate dai partner.

8. LE COMPETENZE IN USCITA

Attraverso la sperimentazione delle attività illustrate, il/la giovane in servizio civile avrà modo di rafforzare le sue competenze professionali e quelle trasversali, in particolare:

Competenze trasversali:

- Capacità di **lavorare in autonomia**;
- Capacità di **relazionarsi** con diversi interlocutori, sia pubblici che privati;
- Capacità di **programmare e portare a termine gli impegni**;
- **flessibilità e adattabilità**.

Competenze professionali:

- **Conoscenze e abilità nella creazione di contenuti web per comunicare il sociale**;
- **Capacità di redigere un piano editoriale per i social**
- **Capacità di organizzare e gestire eventi**
- **Conoscenza della storia della solidarietà** in provincia di Trento, con particolare approfondimento di quella di Fondazione
- **Conoscenza del Terzo Settore e, in particolare, delle organizzazioni di volontariato sociale**

Al termine del percorso, considerata l'attività prevalente svolta dal giovane o dalla giovane, potrà essere riconosciuto il seguente profilo di competenza come da Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni INAPP – Repertorio Provincia Autonoma di Trento:

“Digital content developer”

COMPETENZA: Gestire la comunicazione per il web e social media utilizzando i principali software per la produzione di prodotti multimediali.

ABILITA': Ideare e sviluppare contenuti per canali digitali, sia statici che multimediali, curandone lo sviluppo e la pubblicazione

9. LA GESTIONE, IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL PERCORSO

Il/la giovane in servizio civile svolgerà la sua esperienza con un affiancamento quotidiano alla OLP e alle specifiche figure referenti di volta in volta delle attività svolte. In particolare, riguardo all'organizzazione degli eventi per Trento Capitale Europea del Volontariato, il giovane o la giovane sarà affiancata alla Presidente per la parte di organizzazione della mostra, dello spettacolo teatrale e degli eventi collaterali eventualmente previsti. Nell'area comunicazione, fatto salvo la presenza quotidiana di coordinamento della OLP, il giovane o la giovane sarà affiancata alla figura referente di area, Sara Sollecito.



Il monitoraggio dell'andamento dell'esperienza di servizio civile viene realizzato attraverso verifiche periodiche da parte della OLP. In particolare, sono previsti:

- **Incontri settimanali** di programmazione delle attività;
- **Incontri mensili** di confronto e valutazione con la OLP, al fine di valutare l'acquisizione delle competenze previste dal progetto e di rimodulare, se necessario, l'esperienza rispetto alle attitudini e agli interessi emersi;
- **Incontri *ad hoc*** per la risoluzione di eventuali specifiche difficoltà o richieste;
- **Scheda-diario** mensile fornita dall'Ufficio Servizio Civile.

Per Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale si tratta del primo progetto di servizio civile. Non vi è quindi la possibilità di una comparazione, rispetto a precedenti esperienze, riguardo al contributo offerto dai giovani.

Tuttavia, va rilevato che l'ente ha attivato da inizio 2024 una serie di tirocini volti a coinvolgere giovani nell'organizzazione, grazie all'esperienza pregressa della OLP Beatrice Valline, già docente di scuola superiore e con esperienza alunni con bisogni educativi speciali. Questi i progetti attivati:

- **Progetto "Dalla mutualità alla solidarietà"**: praticantato di un team di TAG Artigianelli – Trentino Alta Formazione Grafica. Avvio pagina Instagram, elaborazione grafica e gestione post/storie.
- **Progetto Bilancio sociale**, a cui ha collaborato lo stesso team dell'Istituto Artigianelli per la parte grafica assieme alla tirocinante dell'Università degli Studi di Trento – laurea Movass (Metodologie, Organizzazione e Valutazione dei Servizi Sociali), per i contenuti.
- **Progetto Archivio Digitale**: tirocinio di un alunno con BES dell'Istituto Tecnico Tambosi di Trento.

Questi tirocini hanno offerto una prima importante esperienza di scambio tra l'ente e i giovani, verificando e adeguando le possibilità logistiche dell'organizzazione, calibrando tempistiche e modalità di gestione del tutoraggio da parte della coordinatrice. Le esperienze sono state molto positive, diverse e una grande opportunità di crescita per entrambe le parti coinvolte.

Da questo punto di partenza, diventerà fondamentale, in un'ottica di miglioramento continuo, poter avere un *feedback* da parte del giovane o della giovane in servizio civile. Esso sarà raccolto attraverso le seguenti modalità:

- a inizio tirocinio: scrittura di una lettera all'ente con aspettative e punti di forza e di debolezza immaginati da quest'esperienza;
- a fine tirocinio: rielaborazione da parte del giovane o della giovane della scheda-diario mensile, per produrre un'analisi SWOT finale, guidata dalla OLP, da lasciare all'ente per le future esperienze formative Scup.

10. LE CARATTERISTICHE DELLA OLP

Il/la giovane in servizio civile avrà come OLP accreditato **Beatrice Valline**, dipendente a tempo indeterminato, coordinatrice e Segretaria Generale di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale; laureata in Economica e Commercio con esperienza pluriennale prima nella ricerca sociale e successivamente nell'insegnamento nella scuola secondaria di secondo grado, anche per il sostegno, già Presidente di Abio Trento – Associazione Bambino in Ospedale e Vicepresidente GTV – Gruppo Trentino di Volontariato. La OLP sarà in grado di seguire, oltre agli aspetti professionali e alla verifica continua del trasferimento delle competenze attese in uscita, anche gli aspetti didattici ed educativi del giovane o della giovane in Servizio Civile. La OLP possiede inoltre, le competenze in



ambito di comunicazione e digitali per far crescere il/la futuro/a *digital content developer*. Accanto all'OLP, la figura strategica di affiancamento sarà la referente comunicazione, Sara Sollecito, con esperienza nella gestione degli strumenti multimediali e nella promozione e organizzazione eventi. Il/la giovane potrà contare sulla presenza di tutto il Consiglio di amministrazione di Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale, che verrà coinvolto nella formazione specifica. In particolare:

- **Donatella Turrina**, Presidente di Fondazione, già direttore Comune di Trento e consigliera Fondazione Hospice Trentino Onlus
- **Luciano Enderle**, Consigliere, Vicepresidente, già Presidente di Anfass Trentino
- **Mara Rinner**, Consigliera, Vicepresidente della Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo, CST Lab
- **Barbara Franchini**, Consigliera, Senior Project Manager presso Istituto Euricse

11. LE OPPORTUNITA' DI CONTATTI CON ENTI E ASSOCIAZIONI PER IL GIOVANE O LA GIOVANE

Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale è un ente privato che, da oltre 25 anni, intesse relazioni con istituzioni ed enti, pubblici e privati del territorio, a fini solidaristici. Un giovane o una giovane in servizio civile troverà quindi in Fondazione l'opportunità di conoscere e collaborare con interessanti realtà filantropiche, culturali, sociali, partecipando attivamente alla reciproca contaminazione di buone pratiche. Tra i partner di Fondazione, si citano:

- Ufficio Svolta, spazio di progettazione sociale del quale Fondazione Trentina fa parte, assieme a CSV Trentino e Fondazione Caritro
- Fondazione Caritro
- Comune di Trento
- Provincia Autonoma di Trento (Dipartimento Istruzione, Politiche Sociali, Agenzia del Lavoro)
- Regione Autonoma Trentino Alto-Adige
- Comitato Trento Capitale Europea del Volontariato
- CSV Trentino
- Fondazione Museo Storico del Trentino
- Compagnia Spazio14
- Istituto per le arti grafiche Artigianelli – Trento
- Istituto Tecnico Economico "A. Tambosi" Trento
- Università degli Studi di Trento
- Società Mutuo Soccorso Artieri Ets
- Fondazione Mutua Artieri 1852
- EURICSE- European Research Institute on Cooperative and Social Enterprises
- InCo – Aps – Interculturalità e Comunicazione
- Brianza Solidale Odv

Oltre ai partner citati, la bella e importante opportunità offerta al giovane o alla giovane consiste nell'**entrare in contatto con le associazioni di volontariato sociale del territorio**, comprendendone peculiarità e differenze rispetto alle associazioni di volontariato *tout-court*. Attraverso il contatto telefonico e gli incontri organizzati, il giovane o la giovane potrà comprendere anche l'interesse ad un futuro professionale nel settore, pubblico o privato per l'area comunicazione digitale e social.



Negli ultimi anni, il **rapido sviluppo del mondo digitale** ha rivoluzionato il mercato del lavoro, portando alla luce nuove e promettenti opportunità professionali. Tra queste, il **social media manager, così come il digital content developer: il loro ruolo è cruciale per mantenere e migliorare la reputazione delle organizzazioni, profit e non profit, per aumentare l'engagement degli utenti e sviluppare strategie di marketing adatte a promuovere i servizi.** La capacità di utilizzare al meglio gli strumenti e le analisi delle piattaforme social è quindi fondamentale per raggiungere gli obiettivi specifici di un'organizzazione. Inoltre, la rete di collaborazioni costituirà una ulteriore occasione di sviluppo della competenza prevista in uscita di *content developer*, dando la **possibilità di utilizzare assieme ai partner tecniche narrative che, attraverso il linguaggio moderno dei social, comunichino quella bellezza spesso silenziosa, comunque poco nota, ma tanto importante, che ha fatto la storia del nostro territorio, ossia la solidarietà tra le persone e i servizi sociali creati a tal fine.**

12. LA COERENZA DEL PROGETTO CON LE PRIORITÀ DELLA COMUNITÀ EUROPEA

La partecipazione a questo progetto di servizio civile permetterà al/alla giovane di sviluppare conoscenze e competenze trasversali e, in particolare, di acquisire **nuove consapevolezze sul territorio in cui vive e le buone pratiche di solidarietà e volontariato sociale che esso ha avuto, ha e avrà.**

Tutte le 1440 ore che il giovane o la giovane dedicherà in Fondazione Trentina per il Volontariato Sociale saranno svolte, come il progetto ha chiaramente espresso, con convinta coerenza rispetto ai valori di sostenibilità sociale. L'opportunità di svolgere l'attività in un ente centrato sulla cura dei bisogni alla persona, che crede nel volontariato come bene comune da coltivare, è un'occasione importante per andare contro corrente rispetto ad un prevalere di logiche individualistiche che, nonostante spesso si voglia pensare il contrario, non portano alla vera felicità dell'essere umano.

Una società dove la mission di Fondazione venisse applicata in tutte le sue realtà, sarebbe una società migliore, quindi un ambiente migliore, più sostenibile. Sostenibilità sociale è quindi di riflesso sostenibilità ambientale.

Ma Fondazione ha cura dell'ambiente anche attraverso atti concreti: dalle cialde compostabili della macchina del caffè, al nuovo archivio digitale che prevede una drastica riduzione dell'utilizzo di carta anche per il presente progetto. Altri esempi: la collaborazione con la copisteria Capoverso per la stampa del Bilancio Sociale è stata scelta per sostenere una cooperativa locale di inserimento di soggetti svantaggiati. Per gli eventi si utilizza materiale compostabile e ci si avvale dei servizi di catering delle cooperative sociali sensibili a queste tematiche.

Riguardo alla questione delle pari opportunità di genere (e non solo), si tratta di un tema sentito e seguito attraverso progetti specifici. L'ultimo bando di Fondazione Trentina, Intrecci Possibili 2024, è stato scritto al femminile sovraesteso, come segnale importante di volontà cambiamento per una società troppo abituata a pensare al maschile. Gli obiettivi di Fondazione vogliono tradursi in azioni che considerino le persone nella loro individualità, indipendentemente dal genere, anche grazie al contributo incisivo della consigliera, Mara Rinner, Vicepresidente della Commissione provinciale per le pari opportunità tra donna e uomo e presidente di Alba Chiara Odv. Non è inoltre scontata la prevalenza femminile nello staff (3 assunte su 3) e nel consiglio di amministrazione (7 consigliere su 9, di cui donna la Presidente).

Fondazione ritiene infine che, anche grazie a questo progetto si potrà garantire l'attuabilità delle pari opportunità, dove il giovane o la giovane in servizio civile sarà formato (vedi formazione specifica di Mara Rinner) e seguito nel diffondere sui social narrazioni attente a tali principi.